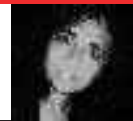


LIBERI TUTTI

Delia Vaccarello
GIORNALISTA E SCRITTRICE
delia.vaccarello@tiscali.it

La scrittrice Françoise Sagan al volante della sua decapottabile

Sagan & le altre

La fantasia come riscatto

I film di Diane Kurys, Tim Fywell e Sally Potter al festival Mix di Milano: storie di donne estreme e di «fughe» estreme dall'amore ferito al carcere fino al mondo delle apparenze

La fantasia, una vera salvezza. Françoise Sagan alla fine del film che parla di lei, immaginando di passeggiare sulla spiaggia con il figlio, recita il proprio epitaffio, la sua vita fu «un oltraggio solo per se stessa». La vita può essere una sorpresa strepitosa, che riserva un successo inaspettato, vincite miracolose, uno stuolo di amici, come è accaduto a diciotto anni a Françoise Quoirez in arte Sagan, ma può rivelarsi il continuo riaprirsi di una sanguinosa ferita.

Il film - biografia *Sagan* (Diane Kurys, Francia 2008, 117') proiettato al 23esimo festival

mix di Milano (fino all'11 giugno al Teatro Strehler in Largo Greppi 1) lascia in sospenso tra immaginazione fertile e realtà crudele: «A un certo punto si cerca la condivisione e non tanto più l'amore», dirà Sagan.

UN VUOTO PAZZESCO

Bisognosa e sola, anche se in eterna compagnia, la Sagan, lasciandosi alle spalle la morte di una prima compagna e due matrimoni finiti, termina gli ultimi anni della vita con la crudelissima Ingrid Mechoulam che la salva dalla miseria ma non dal disamore. Ingrid sa essere una vera torturatrice: mentre Françoise prova a disintossicarsi ingurgitando metadone,

lei le sniffa sotto gli occhi la cocaina. Ancora, la scrittrice in carrozzella la guarda partire e Ingrid non ha occhi che per il gatto. Un vuoto pazzesco, riempito solo dalla scrittura, dal raccontare e dal raccontarsi, unica ancora di salvezza forse, anche se non di sopravvivenza. Il festival dal titolo «lasciateci immaginare» svela in queste scelte il grande tributo conferito alla fantasia e alla creatività e la delusione con cui in alcuni film viene dipinta la realtà. Mentre in altre pellicole l'immaginazione aiuta a fornire versioni dei fatti originali e assolute.

Sorpriendente la trovata con cui si scagiona in *Affinity* (Tim Fywell, UK/Canada/Romania 2008, 90') film tratto dall'omonimo libro di Sarah Waters, la donna reclusa, Selina, di cui si inva-

I sogni di Françoise

La scrittrice tra fertile immaginazione e crudele realtà

ghisce Margaret una Lady Visitor del carcere femminile di Millbank. «Omicida io, niente affatto! Ad ammazzare è stato attraverso me il mio spirito guida, ho perso il controllo».

Presto, dentro le mura del carcere femminile, spesse, gravide di miseria e di degrado, eppure capaci di proteggere il segreto esprimersi delle emozioni, i ruoli si invertono, ed è la donna «posseduta» ad indagare nell'animo della privilegiata: «Voi soffrite, c'è qualcosa che vi agita, un dolore... voi siete come me». Le affinità si dipanano tra attrazioni e misteri in una pellicola che ci riporta con sapienza nell'Inghilterra del 1870, dominata da passioni e spiritismo.

OSSESSIONI MODERNE

Voci diverse tra storia e delusioni, tra speranze e fallimenti sono le protagoniste del film *Rage* (Sally Potter, Uk/Usa 2009, 99'), proiettato domani in anteprima nazionale. Sotto i riflettori c'è il mondo ossessionato dall'apparire, imprigionato nel superfluo, che riduce la creatività a sfruttamento del bello, a elogio del vuoto. La sarta, la giornalista, lo stilista, il fattorino ruotano intorno all'omicidio di una modella dando vita a una New York che evoca tanto Milano. ♦

Tam tam

ROMAPRIDE

13 giugno, piazza della Repubblica, Roma

Dopo giorni di incontri e percorsi negati, le oltre trenta sigle che compongono il Comitato RomaPride 2009 ribadiscono che «il 13 giugno il Pride ci sarà, nonostante le difficoltà e le numerose incertezze causate dai divieti». Appuntamento piazza della Repubblica. Info: www.mariomieli.org.

MILANO

Tavola rotonda sul matrimonio gay

Venerdì 19 Giugno, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Milano, si terrà la tavola rotonda «Il matrimonio omosessuale: parità di diritti e riconoscimento sociale» organizzata da Milk Milano insieme al Centro di Studi e Ricerche «Donne e Differenze di Genere» e la rete di avvocatura «Lenford».

MANIFESTI

Tutte le forme dell'amore

«What sex is an Angel», una mostra di immagini realizzata dall'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Firenze a sostegno del Pride nazionale del 27 giugno di Genova sbarca a Roma. Fino al 14 giugno al Caffè Letterario, via Ostiense 95: 30 manifesti realizzati volti ad esaltare le differenti forme dell'amore.

MASSIMO CONSOLI

40 anni di movimento in mostra

Una rassegna dedicata a Massimo Consoli «40 anni di movimento, 50 anni di Archivio» fino al 3 luglio (Arcigay Roma, via Zabaglia 14). Tra i fondatori del movimento gay, Consoli è scomparso il 4 novembre 2007. Ha raccolto nel corso della sua vita i documenti e le testimonianze più significative per la comunità lesbica e gay.